

**cam**

CENTRO ANALISI MONZA

Rassegna Stampa**Data**
Pubblicazione
Frequenza26 marzo 2016
quibrianza.it
quotidiano

Chirurgia e solidarietà: al Cam di viale Elvezia l'operazione del giovane Hamdi

MONZA - Centro di cura, ricerca e anche di solidarietà: il Cam di viale Elvezia, mercoledì, si è messo a disposizione della onlus "Do it for children" per consentire l'operazione del giovane Hamdi, albanese di 16 anni. Il tutto grazie al dottor Emanuele Nespoli, chirurgo plastico di fama internazionale, che lavora con il Cam ed è presidente dell'associazione.



Si è tenuto mercoledì 23 marzo presso il Cam di viale Elvezia il delicato intervento di chirurgia plastica correttiva pro-bono realizzato dal dottor Emanuele Nespoli, chirurgo plastico di fama internazionale che da anni opera presso il Centro Analisi di Monza.

L'intervento, realizzato in partnership con "Do It For Children" Onlus, che presta assistenza medica ai bambini delle zone svantaggiate del mondo e di cui Nespoli è presidente, ha rappresentato una nuova affermazione dello spirito filantropico già manifestato in passato dalla struttura sanitaria monzese.

Nello specifico, l'operazione ha riguardato la correzione chirurgica della malformazione congenita alla mano destra di Hamdi, giovane sedicenne albanese. La problematica ha comportato finora per Hamdi importanti limitazioni funzionali, nonché isolamento sociale, dovuto ai numerosi episodi di scherno e allontanamento da parte degli altri bambini e adulti della sua comunità.

Dopo sedici lunghi anni, fatti di visite e possibilità negate, Hamdi e la sua famiglia hanno ritrovato la speranza grazie al sostegno di "Do It For Children" e del Cam di Monza, che si è offerto di ospitare l'operazione eseguita dalla mano esperta del dottor Nespoli e della sua équipe. Grazie a questo intervento, è stato possibile risolvere in maniera definitiva la malformazione di Hamdi, regalando a lui e alla sua famiglia un futuro più sereno.

Dopo un periodo di convalescenza, Hamdi ritornerà a Cakran Fier, suo paese natale in Albania, per riabbracciare la sua famiglia e iniziare con gioia e positività la sua nuova vita.